
Conferenze episcopali regionali: vescovi Nordest, Chiesa, fede, adolescenti e giovani in tempo di pandemia al centro dell'incontro di oggi

I vescovi della Conferenza episcopale Triveneto (Cet) si sono oggi ritrovati di nuovo in presenza nella sede di Zelarino, Venezia, presso il Centro pastorale card. Urbani. Nella prima parte della riunione i vescovi del Nordest si sono confrontati soprattutto in vista della 74ª Assemblea generale della Cei - prevista a Roma dal 24 al 27 maggio - sul tema "Annunciare il Vangelo in un tempo di rinascita - Per avviare un cammino sinodale", nell'intento di offrire un contributo comune alle prossime tappe che coinvolgeranno le Chiese d'Italia. I vescovi hanno, quindi, avuto un incontro con il responsabile del Servizio nazionale di Pastorale giovanile della Cei, don Michele Falabretti, trattando così della realtà attuale degli adolescenti e giovani e del loro rapporto con la fede e con la comunità cristiana, soprattutto in questo tempo di Covid e post-Covid.



Immagine non disponibile

“La pandemia ha funzionato da acceleratore ed evidenziatore di processi che stavano già avvenendo – ha affermato don Falabretti – e i giovani hanno sofferto più degli adulti perché gli adulti, in genere, offrono loro molte cose ma pochi indicatori di senso. Il disagio dei giovani oggi si traduce in paura del futuro e senso di solitudine poiché il distanziamento sociale si sta traducendo in forme di isolamento. Sono necessari ascolto e comprensione profonda delle loro domande esistenziali, liberandosi dall’ansia sia dei grandi numeri che dell’esigenza di dare spiegazioni o risposte che oggi non appaiono urgenti agli occhi delle nuove generazioni. C’è bisogno di una cura educativa che si esprima con una passione rinnovata. E ci sarà bisogno della pazienza dell’ascolto per intercettare le domande e saperle accompagnare”. Durante il dialogo con i vescovi su questo tema è stata sottolineata tra l’altro l’importanza della cura appassionata delle relazioni, insieme con la capacità di dare fiducia ad adolescenti e giovani e la necessità di seguire con particolare attenzione la formazione, la crescita nella fede e le competenze degli educatori e degli animatori; riaffermata, inoltre, l’esigenza che anche la pastorale giovanile – come altri ambiti del resto - sia sempre più integrata con la vita dell’intera comunità cristiana, in particolare connessione con le famiglie e tutti gli altri segmenti di vita sociale ed ecclesiale. I vescovi hanno, inoltre, proceduto all’approvazione del bilancio consuntivo 2020 della Cet e, infine, all’elezione del nuovo moderatore del Tribunale ecclesiastico regionale Triveneto (Tert): è il vescovo di Adria-Rovigo, mons. Pierantonio Pavanello.

Gigliola Alfaro